

# FISACEIGHTEEN

NEWSLETTER PER GLI ISCRITTI FISAC DEI TERRITORIALI DI CAGLIARI - ORISTANO

## RITORNO AL FUTURO

Ecco la Banca come la vorrebbero i Banchieri, una grande famiglia dove ci si riunisce, si illustrano le esigenze aziendali, le si approva all'unanimità. Il massimo della democrazia, la negazione della democrazia. La Banca di Arborea decide di aprire di Sabato. In una riunione a ridosso della vigilia del natale 2005 (23 Dicembre, ore 18.00) i 33 dipendenti (tutto il personale della Banca) hanno approvato all'unanimità l'ordine del giorno che stabilisce l'apertura di Sabato mattina (orario 8.30 /12.30) sperimentalmente, nella nuova filiale di Terralba, poi si passerà alle altre filiali ed alla Sede. Era già successo altrove per i centri di peculiare interesse turistico quale non è, ovviamente, la ridente Terralba. Il primo (ed unico) punto all'ordine del giorno, recita il verbale, fatta la comunicazione del Direttore, è oggetto di "una discussione con la partecipazione di tutti i presenti al termine della quale tutto il personale dipendente approva la proposta". La faccenda non sarà priva di conseguenze: se Terralba è comune turistico, figuriamoci Morgongiori, Pabillonis, Santa Giusta, Oristano. I dipendenti della Banca di Arborea, in assenza del sindacato avranno avuto, nella difficile decisione, il supporto morale e tecnico dell'Azienda e la certissima opportunità di dissentire, volendo. La trattativa sarà stata serrata, se "tutti i presenti" hanno partecipato alla discussione e firmato, spontaneamente, il verbale, .  
gfb

L'ABI si lava la coscienza con accordi fotocopia. Ma la contrattazione in azienda paga

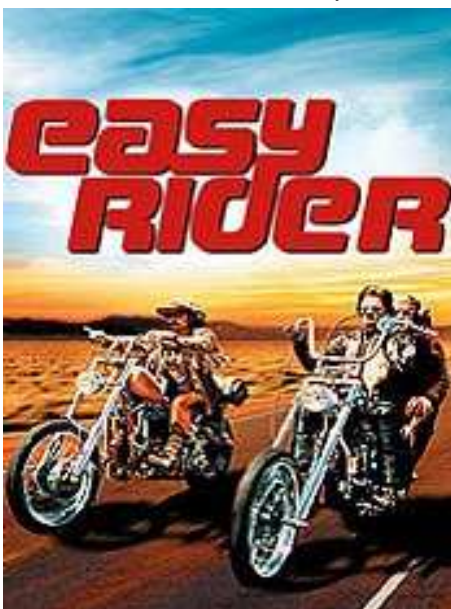
## SIAMO SICURI ?



ABI e Prefettura di Cagliari hanno firmato, due settimane fa, un protocollo di intesa "Per la prevenzione della Criminalità in banca". Si tratta dell'accordo fotocopia proposto dalla associazione bancaria in tutta Italia, e già bocciato dai sindacati confederali. La consultazione dei sindacati, che

hanno messo in campo un considerevole sforzo di elaborazione è stata frustrata dall'atteggiamento rigido di quelle che si sono rivelate, più che controparti, invitati di pietra. Amareggia l'atteggiamento del Prefetto di Cagliari, che vende per accordo ciò che accordo non è.

"Qualcuno voleva trasformare le agenzie in Fort Knox" ha detto in TV, ma il documento ABI è utile solo a lavare le coscienze, non impegnando le Banche a fare alcunchè. Sulla sicurezza in Banca le regole sono evidentemente ancora tutte da costruire e regolamentare, azienda per azienda.



**SAN PAOLO IMI**

## OMOGENEIZZATI!

San Paolo e Banco di Napoli hanno finalmente l'integrativo, conquistato dopo cinque mesi di trattative. E' stata firmata infatti pochi giorni fa, l'intesa che costituisce la base per i 35.000 dipendenti dei due Istituti di Credito. Si avvia così al compimento l'omogeneizzazione dei trattamenti economici e normativi. L'incremento del premio di produttività (più 8%) l'assegnazione di azioni per il biennio 2006-2007, l'incremento al 3.50% del contributo aziendale alla previdenza integrativa dal 2008, sono il riconoscimento ai lavoratori per i brillanti risultati di bilancio della banca. Alla ratifica definitiva manca ancora il suggello delle assemblee dei lavoratori, chiamati ad esprimere il proprio giudizio nelle prossime settimane.

**Segie a pag.2**

SAN PAOLO—BANCO DI NAPOLI

## OMOGENEIZZATI PER CONTRATTO

SEGUE DALLA PRIMA

Per chi entra con il contratto di inserimento: Iniziativa di azionariato dal 2007, adeguamento dei mutui a condizioni agevolate alla conferma a tempo indeterminato. Per gli apprendisti: la contribuzione al fondo pensioni come tutti a partire dalla data di assunzione, computo di un biennio di anzianità per gli automatismi economici e tutto il resto, compresi gli automatismi aziendali. **Sugli incentivi** c'è l'impegno aziendale a ricondurre il monitoraggio dei risultati ai soli fini del controllo di tendenza del budget e per il miglioramento delle modalità operative, evi-



tando prassi non conformi alla deontologia professionale, ed al rispetto della professionalità e della dignità delle persone. Per le campagne di prodotto dovrà essere posta particolare attenzione all'equilibrio tra le esigenze della clientela e quelle dell'azienda.

Il sistema di **valutazione è stato scisso dal sistema incentivante**, avrà lo scopo di individuare le competenze ed orientare la crescita professionale. Sarà costituita una commissione tecnica mista sulla **Responsabilità sociale dell'impresa** con compiti di proposta e analisi sulle tematiche dell'accordo di Giugno 2004 (pari opportunità, iniziative a favore dei disabili, azioni contro mobbing e molestie sessuali, mobilità sostenibile etc.). Infine è stata accolta la proposta per l'istituzione di un fondo di garanzia che permetterà agli atipici di contrarre un mutuo per la prima casa.

### Esattoriali: Sergio Lai è il nuovo Coordinatore, la Cgil mette il freno a Riscossione spa

Il coordinamento degli esattoriali ha nominato, a fine Aprile, il nuovo coordinatore degli Esattoriali Fisac. A sostituire Marco Desogus, fuggito in pensione malgrado la giovane età (miracoli del Fondo Esuberi) è stato chiamato Sergio Lai, 47 anni, finora RSA a Cagliari. Il cambio della guardia cade in un momento cruciale per le sorti della categoria. Mentre infatti procede a tappe forzate la acquisizione delle società concessionarie da parte della società parapubblica Riscossione Spa, proprio da casa nostra vengono le prime perplessità: Beniamino Lapadula, responsabile econo-

mico CGIL, chiede una pausa di riflessione: "deve essere garantita la trasparenza nella determinazione del prezzo e della transizione al vecchio al nuovo sistema— spiega in un comunicato— nella sua fase iniziale questa operazione comporterà maggiori oneri per la finanza pubblica, non è il caso che si facciano ulteriori regali alle banche". Della cosa si dovrebbe ora occupare il nuovo governo (in primis Visco) non intenzionato ad assecondare l'accelerazione impressa all'operazione da parte della Agenzia delle Entrate.



## SICUREZZA: IN INTESA C'È L'ACCORDO

Alla faccia dell'Abi, in banca intesa è stato firmato un protocollo sulla sicurezza che rappresenta una bella novità per il sistema del Credito. Ogni unità produttiva sarà dotata di almeno sei misure di sicurezza, con l'aggiunta di una settimana in funzione al grado di rischio della agenzia sulla base di una mappa che, aggiornata costantemente, consentirà di raggiungere condizioni omogenee di sicurezza. Questa setti-



ma misura dovrà necessariamente essere scelta tra il collegamento video con le forze dell'ordine, porte automatiche interbloccate e vigilanza. I sindacati potranno segnalare situazioni di particolare gravità su richiesta degli RSA. E' una apertura al dialogo che, in Banca Intesa, sembra segnare una svolta nelle relazioni sindacali, dopo sei mesi di vertenza e giornate di sciopero ben partecipa-

**DELEGAZIONE AZIENDALE DI MARMO ALLE TRATTATIVE PER IL C.I.A. DELLA SASSARI**

# PROPOSTA INDECENTE

Proposte aziendali insoddisfacenti, un atteggiamento volto a tenere un tavolo di trattativa senza costruito. Queste le impressioni di chi ha partecipato, il 17 Maggio scorso, alla trattativa per il Contratto Integrativo. Rifiuto di svolgere sessioni di trattativa superiori ad un giorno, assoluta rigidità delle posizioni assunte, unica filosofia complessiva finalizzata al contenimento dei costi, atteggiamento da "prendere o lasciare" hanno fin qui caratterizzato gli incontri. Lo sforzo di elaborazione dei sindacati confederali per un premio aziendale equilibrato fra produttività e redditività è stato



rigettato, mentre la proposta aziendale (**inaccettabile, appunto**) condiziona il premio in esclusiva alle politiche gestionali della dirigenza. I rappresentanti sindacali hanno chiesto all'azienda un cambio radicale di atteggiamento, metodo e contenuti, ribadendo

la necessità di introdurre ulteriori elementi per il calcolo del premio, ed un premio stralcio per il 2005 che non pregiudichi quello degli anni futuri. Il Coordinamento Aziendale Banca di Sassari valuta "che solo il cambiamento radicale delle posizioni aziendali consentirà di proseguire una trattativa che, finora, si è rilevata defatigante ed improduttiva. Il tempo, in questo contesto, non è più una variabile indipendente". Il coordinamento si prepara ad allestire un calendario di assemblee con i lavoratori per fissare le iniziative necessarie a smuovere l'attuale situazione di stallo.

## Lilliu eletto segretario a Oristano

Giampaolo Lilliu è il nuovo segretario della Camera del Lavoro di Oristano. E' stato eletto il mese scorso per sostituire Felice Contu, eletto al recente congresso e dimissionario per motivi di salute. Uomo più di prassi che di concetto, viene da una lunga carriera sindacale iniziata nel 1973 alla Sardit, dove ha condotto epiche battaglie per la salute, contro l'amianto. Da cinque anni dirige lo SPI, ma la sua presenza tra i dirigenti oristanesi si perde nella notte dei tempi. Con il suo arrivo,

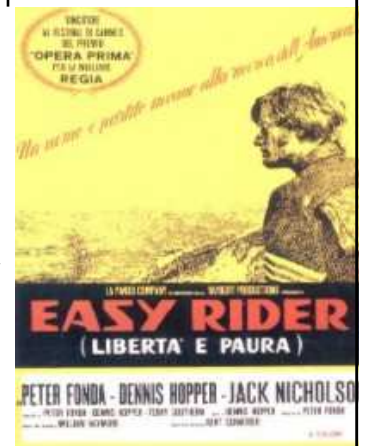


per la prima volta, a Oristano si è festeggiato il 1° Maggio con una semplice e partecipata Fe-

## Mobbing: se il capo non interviene

Dimostrare il mobbing è arduo (ci vuole una "condotta sistematica e protratta nel tempo che concreta, per le sue caratteristiche vessatorie, una lesione all'integrità fisica e alla personalità morale del prestatore di lavoro") si deve dimostrare l'inadempimento del datore di lavoro ed il nesso di causalità tra questo ed il danno subito. La Corte di Cassazione, in una recente sentenza, ha ripartito meglio la ripartizione dell'onere della prova in giudizio tra le parti: "il datore di lavoro è responsabile dei danni subiti dal proprio dipendente anche quando ometta di controlla-

re. Se si verifica l'evento dannoso, dunque, il datore di lavoro deve dimostrare che l'inadempimento all'obbligo di sicurezza non è imputabile a lui.



## Addio Compagno Usai

Il sette Maggio, travolto da un'auto sotto il castello di Siliqua mentre partecipava a un raduno ciclistico di solidarietà è morto Sergio Usai, ex segretario della Camera del Lavoro di Carbonia. Per quel territorio ha rappresentato, insieme al Vescovo di Iglesias, una delle principali guide morali e ideali. Sergio era un combattente vero: la sua mascellona ci ha guidato in un numero infinito

di battaglie per i disgraziati lavoratori di quel territorio, nel quale ha dovuto gestire l'agonia mineraria. La sua presenza costante ai cancelli di fabbriche, miniere, negozi, nei bivacchi delle occupazioni, in ogni piazza, dava fiducia e coraggio. Poteva essere discusso per le scelte (quasi mai sbagliate) ma mai per il coraggio e la generosità. Grazie, Sergio gfb



## L'ILLUSIONE DELLA LIBERTA'



Il viaggio- vacanza di due trafficanti di cocaina verso il carnevale di New Orleans (Mardi Gras), i loro incontri con una America di marziani idealisti. **Il film** (che i bikers dovrebbero guardare in accoppiata con il meno noto "Electra Glide in Blue" di James Guercio) è **il road movie per eccellenza, le musiche da autostrada** (Steppenwolf in testa) **nascono qui**. Dennis Hopper, regista e attore insieme a Peter Fonda e Jack Nicholson, diffondono nel mondo il mito fricchettone, le disillusioni della beat generation, che a fine anni 60 sbarca qui da noi, ma in America è già in fase di stanca. Woodstock Festival (contemporaneo all'uscita del film) fa già i conti con le anime belle dello show business: i grandi miti del rock saranno quelli morti (Joplin, Hendrix, Morrison) muoiono anche, in quell'anno, Kennedy e Luther King. La spensieratezza di Wyatt e Bill, che hanno fatto i soldi e vogliono solo goderseli in un viaggio da sballo in motocicletta, è tutta l'America che verrà dopo. Quella che non ha fatto la fine dei due eroi (vestiti da Buffalo Bill e Capitano America muoiono sparati da un bifolco del profondo sud) diventa edonista e bigotta. Ma schiava del sogno, e con i soldi in tasca, riprende a comprare dalla metà degli anni 80 le terribili moto di Milwaukee (Harley-Davidson), scomode, fragili, costose e inguidabili se non su un liscio rettilineo. Tutta la mistica e la gadgetteria che ci gira intorno, a quei bicilindrici monumentali e inutili, è presa e copiata da Easy Rider. gfb

## UN ANNO IN FISAC

"Un'idea, un concetto, un'idea sinchè resta un'idea resta sempre una astrazione"...così cantava Giorgio Gaber tanti anni fa. Non so dirvi quante volte ho vissuto questa sensazione sulla mia pelle: avere degli ideali, credere nei principi di solidarietà, uguaglianza, tutela delle masse e delle minoranze senza dare a questa carica uno sbocco concreto. Le occasioni, in precedenza, non erano mancate. Ma per pigrizia o per altro, tante volte le ho lasciate cadere. Questo fino al mese di Maggio dello scorso anno, quando al "congressino" degli iscritti Fisac della Banca di Sassari, dichiarai la mia volontà di impegnarmi nel sindacato. Decisi finalmente di "smettere di contare i denti ai francobolli" e di co-

minciare a fare qualcosa per i miei colleghi. E' passato un anno da quella giornata ed il mio risultato è assolutamente positivo: la mia partecipazione al corso sulla legge 30/2003, la discussione per la stesura della piattaforma per il contratto integrativo aziendale della Banca di Sassari, ed ancora i congressi FISAC territoriale e Regionale, il corso sulla struttura e la storia della CGIL, sono state le tappe di un percorso formativo altamente stimolante. Non posso poi tralasciare l'esperienza sul campo: la partecipazione ad alcuni incontri con le delegazioni aziendali per il rinnovo del C.I.A.. Mi ha colpito subito la spigolosità dell'approccio con un interlocutore spesso sfuggente, che discute solo in



apparenza, ma in realtà è chiuso in se stesso e poco propenso a considerare "giuste istanze dei lavoratori che da troppo tempo attendono la dovuta gratifica per i loro sacrifici". Di fronte a quelle facce ti rendi conto che il ruolo del sindacalista non è affatto semplice: non bastano preparazione ed impegno, ma è necessario avere il senso dell'opportunità e saper dosare nervi e razionalità. Grazie alla CGIL ho ritrovato la piazza, il senso della partecipazione che è la ragione più profonda della nostra esistenza, è per questo che oggi dedico a tutti voi il mio entusiasmo e il desiderio di continuare su questa strada.

Fabio Melis